

ABSTRACT

TRENTO-VATICANO II: I TESTI SULLA TRADIZIONE
Spunti per una lettura

La Tradizione rappresenta il quadro di riferimento fondamentale all'interno del quale dovrà modellarsi il futuro della Chiesa e i testi del Magistero possono fornire utili spunti per approfondirne il concetto. Il contributo ha per oggetto l'analisi del concetto di Tradizione quale emerge dal Decreto *Sacrosanta* emanato dal Concilio di Trento nel 1546 e dalla Costituzione Dogmatica *Dei Verbum* del Concilio Vaticano II. Entrambi i documenti sono, al tempo stesso, testimoni della Tradizione e fonti per comprenderla, entrambi i documenti condividono un'idea di Tradizione come memoria vivente di Gesù, vale a dire accettazione e trasmissione credente del Vangelo attraverso lo Spirito Santo nella vita della Chiesa. Le linee guida finali sullo sviluppo futuro della tradizione richiamano l'attenzione sull'importanza della *traditio subiectiva*, come aspetto dinamico della tradizione quale trasmissione viva del Vangelo nella comunità cristiana.

TRENT-VATICAN II: TEXTS ON TRADITIONS
Clues for an Interpretation

Tradition represents the key framework in which the future of the Church has to be shaped and Magisterial texts can provide useful clues to think it out. The contribution focuses on the analysis of the concept of Tradition as it can be drawn from the decree Sacrosanta promulgated by the Council of Trent in 1546 and the Vatican II's Dogmatic Constitution Dei Verbum. Both of them are at the same time testimonies of Tradition and key sources to understand it; both of them chime with an idea of tradition as living memory of Jesus, that is, believing acceptance and transmission of the Gospel through the Holy Spirit in the life of the Church. The final guidelines to think a future development of Tradition draw attention on the importance of traditio subiectiva, as dynamic aspect of tradition, the living transmission of the Gospel in the Christian Community.